



ALLEGATO A alla Dgr n. 1527 del 12 agosto 2014

Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali

REGIONE DEL VENETO
Assessorato alla Pesca e Acquacoltura
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale
Sezione Caccia e Pesca

Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura
Legge Regionale 28/04/1998 n.19 artt.3 comma 1 e 35 comma 1
Legge Regionale 05/04/2013 n.3 art.41

Sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali.

BANDO

Il presente bando definisce le procedure per l'accesso alle risorse finanziarie recate dal bilancio regionale da destinarsi all'associazionismo espressione del mondo della pesca sportiva ed amatoriale.

Il Bando è ripartito in tre Sezioni:

- nella prima Sezione vengono definite le tipologie di progetti ammissibili a contributo;
- nella seconda Sezione vengono definite le norme generali per l'accesso ai contributi;
- nella terza Sezione vengono stabilite disposizioni concernenti limiti di spesa e formazione delle graduatorie.

<p>PRIMA SEZIONE PROGETTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO</p>
--

Sono ammissibili a contributo regionale i progetti riconducibili ai seguenti due obiettivi strategici perseguiti dalla Regione del Veneto:

Obiettivo n.1 – Valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva/amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne

A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili i seguenti progetti:

- progetti per una sensibilizzazione culturale, interna al mondo associativo e/o rivolta all'esterno, avente per oggetto le principali problematiche in materia di pesca sportiva/amatoriale;
- progetti per attività di sensibilizzazione verso i temi la sicurezza, la prevenzione dei rischi nonché la gestione del patrimonio ittico) rivolte ai propri associati ed eventualmente agli associati di altre associazioni;
- progetti a contenuto comunicativo/informativo per la valorizzazione/promozione sia dell'attività di pesca sportiva/amatoriale sia per la fruizione turistica del territorio.

Obiettivo n.2 – Tutela del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne

A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili i seguenti progetti:

- progetti per il rafforzamento della funzione di presidio ambientale assicurata dalle componenti associative presenti sul territorio;
- progetti per la realizzazione, l'ammodernamento e il potenziamento di "incubatoi di valle" gestiti dalle Associazioni concessionarie di acque pubbliche e la creazione di zone riconosciute indenni ai sensi del Decreto Legislativo del 4 agosto 2008 n.148;
- progetti volti ad individuare e gestire corsi d'acqua per lo svezzamento e accrescimento naturale di salmonidi meglio definite come aree "nursery";
- realizzazione, ripristino, manutenzione e gestione di scale di rimonta per la specie anguilla (*Anguilla anguilla*) gestite dalle Associazioni concessionarie di acque pubbliche;
- progetti mirati all'eradicazione e al contenimento di specie alloctone;
- realizzazione di zone ittiche attrezzate per il miglioramento della fruizione dei corsi d'acqua da parte di pescatori sportivi/amatoriali.

**SECONDA SEZIONE
NORME GENERALI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI****1) Soggetti beneficiari del contributo regionale**

I soggetti beneficiari del contributo regionale di cui alla prima Sezione del presente bando sono così individuati:

- ❑ Associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto che svolgono attività nelle acque interne e marittime interne;
- ❑ Federazioni/Consorti/Unioni di associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto che svolgono attività nelle acque interne e marittime interne.

2) Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere compilata in carta semplice utilizzando la modulistica disponibile presso:

- la competente Struttura regionale (Sezione Caccia e Pesca);
- il sito web www.regione.veneto.it.

La domanda di contributo dovrà pervenire alla Regione del Veneto, Sezione Caccia e Pesca, Via Torino 110, 30172 Venezia-Mestre, entro e non oltre venerdì **26 settembre 2014** con le seguenti modalità:

- ✓ mediante raccomandata A/R (farà fede il timbro e la data apposti dall'Ufficio postale accettante);
- ✓ mediante invio di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) copia in carta semplice dello Statuto dell'Associazione/Federazione/Consorto/Unione richiedente (non necessaria qualora lo Statuto sia stato presentato nel corso di precedenti bandi e non sia stato modificato);
- b) indicazione del Codice Fiscale e/o Partita IVA del soggetto richiedente;
- c) scheda progetto debitamente compilata e sottoscritta;
- d) studio di incidenza ambientale (VINCA) secondo le disposizioni di cui alla Delibera di Giunta n.3173 del 10.10.2006 ovvero, qualora il progetto rientri nella fattispecie di cui all'allegato A) paragrafo 3 lettera b) punto VI della DGR n.3173 del 10.10.2006, dichiarazione di non assoggettabilità a VINCA redatta secondo la modulistica disponibile sul sito web regionale;
- e) eventuale autorizzazione/permesso di costruzione (in alternativa è sufficiente produrre una nota da parte dell'Autorità pubblica competente che attesti la fattibilità dell'intervento e indichi i tempi necessari per il rilascio dell'autorizzazione/permesso);
- f) scheda dati anagrafici e posizione fiscale disponibile presso il sito web della Regione del Veneto o presso gli Uffici della Sezione Caccia e Pesca.

Entro il quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande la competente Struttura regionale (Sezione Caccia e Pesca):

- a) accerta la sussistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità delle domande pervenute;
- b) predispose le graduatorie dei progetti ammissibili (vedasi, al riguardo, la terza sezione del presente bando), che verranno approvate con delibera di Giunta regionale, previa valutazione dei progetti medesimi da parte di una Commissione esaminatrice composta:
 - dal Direttore della Sezione Caccia e Pesca o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
 - da un dipendente della Sezione Caccia e Pesca con laurea in Scienze Naturali;

- da un tecnico con laurea in Scienze Biologiche designato dall'Azienda regionale Veneto Agricoltura.

3) Criteri di riparto delle risorse disponibili

Le risorse finanziarie messe a bando risultano pari a 200.000,00= Euro così suddivise:

- 80.000,00= Euro per l'obiettivo n.1;
- 120.000,00= Euro per l'obiettivo n.2.

Per ognuno degli obiettivi verrà predisposta una specifica graduatoria, redatta sulla base dei punteggi di merito attribuiti nei termini di cui alla terza Sezione del presente bando. Nel caso non risultino completamente utilizzate le risorse ripartite per uno dei suddetti obiettivi, le eventuali risorse che residuano verranno utilizzate a beneficio dei progetti inseriti nella graduatoria relativa all'altro obiettivo.

Un medesimo soggetto giuridico può presentare un unico progetto a valere sul presente bando. In caso di presentazione di più progetti da parte di un medesimo soggetto giuridico, la Commissione stabilisce, secondo propria valutazione insindacabile, quale progetto ammettere a valutazione.

4) Spese ammissibili

Per quanto concerne l'ammissibilità delle spese sostenute in sede di realizzazione dei progetti si dispone quanto segue:

- a) gli oneri debbono configurarsi quali costi direttamente collegati alla realizzazione dell'iniziativa e ordinariamente necessari per un efficace conseguimento degli obiettivi perseguiti dall'iniziativa medesima (sono ammessi costi relativi all'acquisto di carburante, spese di viaggio e vitto, tutti costi debitamente accompagnati da documenti giustificativi di spesa, per una quota complessiva non superiore al 20% della spesa ammessa a contributo; potrà inoltre essere rendicontata la spesa sostenuta in sede di progettazione entro il limite massimo pari al 10% della spesa ammessa a contributo);
- b) non sono ammessi acquisti di automezzi e imbarcazioni;
- c) non possono essere considerate ammissibili le spese ordinarie di funzionamento/gestione sostenute dal soggetto beneficiario;
- d) non può essere considerato ammissibile qualsiasi corrispettivo versato ai Soci per la loro attività di volontariato nell'ambito dell'iniziativa finanziata all'Associazione beneficiaria ad eccezione di quanto previsto alla lettera a);
- e) l'ammissibilità delle spese, in caso di progetto approvato e finanziato, decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo.

5) Percentuale di contribuzione

Le iniziative ammesse a finanziamento usufruiscono di un contributo pari:

- al 90% della spesa ammessa per entrambi gli obiettivi.

6) Conclusione dei progetti

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro i 12 mesi successivi alla data di comunicazione dell'avvenuta concessione dei benefici (fa fede la data di ricezione della lettera di comunicazione). Può essere richiesta un'unica proroga (per non più di 9 mesi) a fronte di motivazioni oggettive documentate. La proroga viene autorizzata dalla Struttura regionale con apposita comunicazione.

7) Modalità di rendicontazione delle iniziative ammesse a contributo

Ai fini dell'erogazione del contributo il legale rappresentante del soggetto beneficiario deve:

1. per eventuali stati di avanzamento:
 - trasmettere alla Regione del Veneto, Sezione Caccia e Pesca, Via Torino 110 - 30172 Venezia-Mestre, entro trenta giorni dalla data dello stato di avanzamento, una relazione sulla quota parte di progetto realizzato accompagnata dalle fatture debitamente quietanzate in originale concernenti le spese ammissibili sostenute;
2. per il saldo finale:

➤ trasmettere alla Regione del Veneto, Sezione Caccia e Pesca, Via Torino 110 - 30172 Venezia-Mestre, entro trenta giorni dalla data di conclusione del progetto, la relazione finale accompagnata dalle fatture debitamente quietanzate in originale concernenti le spese ammissibili sostenute nel corso della realizzazione del progetto.

8) Liquidazione dei contributi

I contributi vengono liquidati dalla competente Sezione Caccia e Pesca sulla base degli stanziamenti di cassa disponibili sul competente capitolo del bilancio regionale.

9) Rinuncia / revoca dei contributi

In caso di rinuncia ai benefici concessi il beneficiario è tenuto a darne sollecita comunicazione alla competente Struttura regionale (Sezione Caccia e Pesca) con lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

Il procedimento di eventuale revoca (totale o parziale) dei contributi concessi prevede:

- a) la comunicazione scritta indirizzata al soggetto interessato da parte della competente Struttura regionale, con la quale viene contestato il venir meno delle condizioni previste per la concessione dei benefici nonché vengono richiesti chiarimenti da prodursi entro i 15 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione;
- b) l'effettuazione di ulteriori verifiche, sulla base dei chiarimenti forniti dal soggetto interessato, in ordine alla sussistenza dei presupposti per la revoca dei benefici concessi, da effettuarsi mediante adeguata attività di accertamento entro i 15 giorni successivi alla data di ricevimento dei chiarimenti medesimi;
- c) l'adozione, in caso di accertamento definitivo della mancanza delle condizioni previste per la concessione dei benefici, di formale atto di revoca da parte della competente Struttura regionale;
- d) l'invio al soggetto interessato di copia conforme del provvedimento di revoca, con invito alla restituzione, entro i 30 giorni successivi dalla data di ricevimento del provvedimento medesimo, di tutte le somme eventualmente già percepite maggiorate dagli interessi legali ai sensi di legge.

10) Pubblicità

Ogni materiale pubblicitario/divulgativo (brochure, pubblicazioni, depliant, poster, dvd, ecc...) inerente l'iniziativa oggetto di contributo regionale deve inderogabilmente riportare, a pena di revoca del contributo, la seguente dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo finanziario della Regione del Veneto – Assessorato alla Pesca e Acquacoltura".

Ogni materiale pubblicitario/divulgativo (brochure, pubblicazioni, depliant, poster, dvd, ecc.), prima della stampa, dovrà essere inviato alla Regione del Veneto, Sezione Caccia e Pesca Via Torino 110 - 30172 Venezia-Mestre per il necessario nulla osta.

TERZA SEZIONE – LIMITI DI SPESA E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

A) Risorse messe a bando

80.000,00= Euro per l'obiettivo n.1

120.000,00= Euro per l'obiettivo n.2

B) Limiti di spesa

Obiettivo n.1

La spesa ammissibile massima non può superare, ai fini del calcolo del contributo concedibile, la somma di Euro 10.000,00=.

Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad Euro 3.000,00=.

Obiettivo n.2

La spesa ammissibile massima non può superare, ai fini del calcolo del contributo concedibile, la somma di Euro 10.000,00=.

Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad Euro 3.000,00=.

C) Attribuzione di punteggio

Alle iniziative ammissibili saranno attribuiti, ai fini della formazione delle graduatorie, i seguenti punteggi (punteggio massimo 100 punti):

Progetti di cui all'obiettivo n. 1

Progetti di cui all'obiettivo n. 2

Qualità del progetto sotto i profili della congruità rispetto agli obiettivi strategici perseguiti dalla Giunta Regionale (priorità di cui alla Sezione prima).	Fino a 20 punti
Qualità del progetto sotto i profili della valenza a livello di bacino idrografico e di congruità rispetto agli indirizzi della pertinente Carta Ittica provinciale.	Fino a 15 punti
Qualità del progetto sotto i profili: - dell'ampiezza della base associativa e delle componenti sociali (esterne alla compagine associativa) che beneficiano degli output di progetto; - della congruità dell'approccio comunicativo.	Fino a 15 punti
Qualità del progetto sotto i profili dell'innovazione tecnico-gestionale.	Fino a 15 punti
Qualità del progetto sotto i profili del coinvolgimento di altri Enti pubblici in termini di: - partecipazione e supporto all'iniziativa proposta; - cofinanziamento all'iniziativa proposta.	Fino a 15 punti
Figure qualificate all'interno dell'Associazione coinvolte nel progetto (partecipazione corsi di formazione, esperienze acquisite, qualifiche specifiche, ecc...).	Fino a 10 punti
Qualità del progetto sotto i profili dell'incidenza del co-finanziamento assicurato dal soggetto beneficiario (per co-finanziamenti superiori al 10% della spesa ammissibile).	Fino a 10 punti